

strade e dei ponti», pp. 1643, 1644; t. XXIV, vol. XXVI.

(16) L'incrocio di un canale d'acqua o bealera con una strada era risolto o con un ponte o con una lapola: essa consisteva in un adeguato dislivellamento della sede stradale, con pendenza dolce, per poter guardare la bealera con le carrozze; era perciò opportuno la selciatura della massicciata con pietre per evitare la corrosione. Per il passaggio pedonale si provvedeva con pianche, tavole di legno parallele alla strada. Vedasi, ad esempio: AST, Camerale, *Art. 778*, Mirafiori, Capitoli da osservarsi nel far li Ponti Lapole e tomboni alla Bealera del Ser.mo Principe per Mirafiores [1626].

(17) *Ordine di S.A.R. la Duchessa Reggente pel taglio delle siepi, boschi e cespugli lateralmente alle strade da Torino ad Avigliana ed a Chieri*, 13 luglio 1641, in [Raccolta Duboin], 1818-1869, I. XII, tit. VII «Delle strade e dei ponti», p. 1662; t. XXIV, vol. XXVI.

(18) ASCT, *Carte sciolte*, n. 1692 e n. 1695.

(19) Id., *Carte del Periodo Francese (1798-1814)*, n. 458, cat. 54, cart. 183, Relazione dell'arch. Lorenzo Lombardi, 28 gennaio 1813.

(20) Id., *Ibid.*, n. 451, cat. 54, 182, 16 aprile 1806.

(21) Id., *Ibid.*, n. 452, cat. 54, 182, 10 ottobre 1807.

(22) Id., *Ibid.*, n. 457 Relazione Lombardi, 12 giugno 1806.

(23) Id., *Ivi*, Supplica di vari proprietari di vigne della valle di S. Martino, 15 marzo 1811.

(24) Città di Torino, *Classificazione delle strade pubbliche e gravate di servitù pubblica. Relazione e proposte di speciale Commissione adottate dal Consiglio comunale in seduta 30 aprile 1866*, Torino, Eredi Botta, 1866; e *Annuario del Municipio di Torino 1911-1912*, Elenco delle strade vicinali e consortili del territorio di Torino, giugno 1912, Tipografia G. B. Vassallo, Torino, 1912.

(25) G. CASALIS, 1851, vol. XXI, ad vocem «Torino», p. 88.

(26) Pro Torino, *Relazione del Comitato «Pro Collina» agli Amministratori Municipali e ai Cittadini di Torino*, Stamperia Reale G. B. Paravia e Comp., Torino, 1909.

(27) *Progetto del piano regolatore e di ampliamento della zona collinare della città di Torino*, 1913.